# Notti di Luce - Bergamo

Notti di Luce
Direzione artistica di Claudio Angeleri

dal 26 agosto al 6 settembre 2009

Illuminazione interna ed esterna della Basilica di Santa Maria Maggiore “Le tarsie della pace”
a cura di Domenico Egizi e Enzo Catellani
in collaborazione con la Fondazione Mia

Illuminazione della Colonna e del Sagrato della Basilica di Sant’Alessandro in Colonna e di Palazzo Frizzoni
a cura di Walter Barbero

Illuminazione di spettacolo
a cura di Clay Paky Professional Show Lighting e SG Lighting
L’indagine sulla figura di Sant’Alessandro, inaugurata due anni fa, ci ha portato a sviluppare il tema della pace e più concretamente il lascito spirituale del Patrono di Bergamo alla comunità bergamasca nei secoli successivi attraverso la storia di tre personaggi che hanno profondamente vissuto ponendo al centro della loro esistenza i medesimi principi originari di solidarietà e pace: Paola Elisabetta Cerioli, Luigi Palazzolo e Papa Giovanni XXIII.Da qui è nata l’idea non solo di mettere in scena un nuovo spettacolo multidiscipinare di teatro, musica e luce ma anche di allargare l’obiettivo a un panorama culturale più ampio e di estendere il tema centrale della pace ad alcuni personaggi che nell’ambito della filosofia, della musica, dell’impegno civile e politico hanno saputo offrire, attraverso il loro pensiero, le loro opere e il loro agire, stimoli a sentire, pensare e costruire la pace.Una sorta di “Melting pax” che si concretizza anche in una mostra fotografica allestita sul Sentierone e che abbina frammenti del pensiero di diciotto autori ad altrettanti scatti fotografici di Gianfranco Rota.Ma non solo. Il 2009 è anche il ventennale della caduta del muro di Berlino, un atto non solo simbolico che ha posto la parola fine al lungo tunnel della guerra fredda e ha gettato le basi dei nuovi assetti geo-politici.Abbiamo perciò pensato di proporre in musica due visioni contigue, sebbene tra loro diverse, del fermento che, a partire dagli anni cinquanta/sessanta, ha contribuito alla creazione di una nuova coscienza spirituale, civile e politica.
L’opera A love Supreme di Coltrane, proposta qui in una versione originale per quartetto jazz e orchestra d’archi, rappresenta il pensiero e la preghiera in musica di un grande artista africano/americano elaborata negli anni cruciali dei dissidi della guerra fredda e delle lotte non violente per i diritti civili di Martin Luther King, insignito del Premio Nobel per la pace nel 1964 (lo stesso anno della pubblicazione di A love supreme).Ancor più esplicita è Kennedy Dream, un’opera mai eseguita in Italia, che abbina alla lucida e ispirata scrittura orchestrale di Oliver Nelson alcuni frammenti dei più significativi discorsi di John Fitzgerald Kennedy, che insieme a personaggi fondamentali per la conquista dei diritti civili in varie parti del mondo hanno lasciato un segno indelebile nella società contemporanea: Gandhi, Mandela, Desmond Tutu, Aung San Suu Kyi.Da queste considerazioni sono scaturiti nuovi stimoli all’utilizzo della luce soprattutto per quanto riguarda gli aspetti di illuminazione urbana e architetturale. Oltre alla già citata mostra fotografica, Melting Pax, che sottolinea il percorso del Sentierone, abbiamo voluto accentuare in modo ancor più significativo il luogo da cui prende avvio la manifestazione.La facciata della Basilica di Sant’Alessandro, il sagrato, la colonna e l’area contigua saranno perciò illuminate a giorno nel buio della notte offrendo un segno tangibile di riconoscimento del luogo in cui è avvenuto il martirio del nostro Patrono e al tempo stesso è nata la comunità bergamasca, che ancora oggi si riunisce in un sereno clima di festa e incontro.Anche la facciata di Santa Maria Maggiore sarà illuminata attraverso la proiezione di alcune iconografie, tratte principalmente dalle tarsie del Lotto dal titolo “Le tarsie della pace,” durante i tre concerti che si terranno al suo interno.

Nel cartellone di Notti di Luce di quest’anno non potevano mancare alcuni appuntamenti particolarmente attesi dal pubblico bergamasco di ogni età.
Nella piazza del Comune si terranno due concerti dedicati alla canzone d’autore con Enrico Ruggeri, accompagnato dall’orchestra di Notti di Luce, e Sergio Caputo.
La magia e l’illusionismo, che proprio lo scorso anno hanno riscosso un notevole successo, sarà invece proposto al Teatro Donizetti con David Cats e alcuni ospiti di prestigio, e nel parco di Palazzo Frizzoni con uno spettacolo dedicato ai più piccini. Sempre con un target riservato alle famiglie e ai bambini, Notti di Luce introduce un nuovo genere: il musical che attraverso un mix di danza, musica e luce si ispira ai personaggi del Re Leone di Walt Disney e alle fiabe africane.
Infine proseguirà il percorso teatrale attraverso la scienza e l’arte iniziato la scorsa edizione con l’esperimento del pendolo di Foucault. Dal pendolo al prisma. In questa occasione verrà proposta l’esperienza, al tempo stesso semplice e complessa, della rifrazione e della scomposizione dei colori.
Al termine degli spettacoli del 3/4/5 settembre la luce darà spettacolo in Piazza Dante attraverso uno show di musica e visual art proposto dal gruppo Seven Cuba.Non manca infine lo spazio dedicato alla classica con l’esibizione del

Coro Svedese della Basilica di Vasteras e il concerto dell’organista francese Daniel Pandolfo, nell’ambito della rassegna L’organo della Basilica della Fondazione Mia.

per info:

http://www.nottidiluce.com/Frameset.htm